



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
Facoltà Scienze della Formazione Primaria

Psicologia dell'educazione

L'INTERAZIONE TRA PARI nei processi di apprendimento

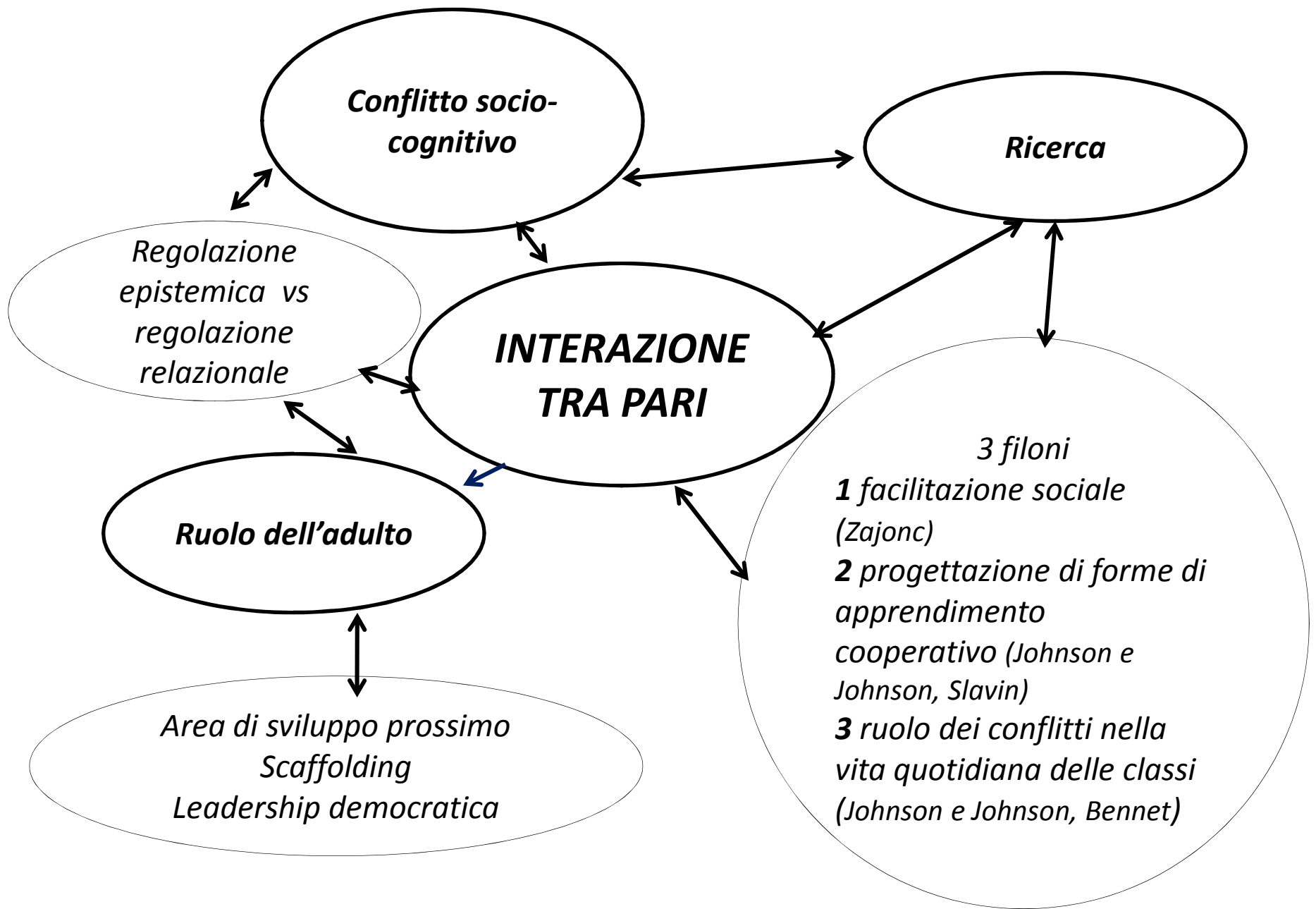
Paola Nicolini e Sabrina Pandolfi

L'INTERAZIONE tra PARI nei processi di
apprendimento

Cos'è secondo me l'interazione tra pari?

Ricognizione delle conoscenze possedute dagli studenti in presenza effettuata durante la lezione (27/10/2011)

- Ascoltare, collaborare, cooperazione
confrontarsi, trovare una mediazione,
negoziare, interagire
- Scambio di conoscenze e di idee
- Fiducia, rispetto, responsabilità
- Difficoltà a relazionarsi nel gruppo, mettersi in
gioco, socializzazione



L'INTERAZIONE tra PARI nei processi di apprendimento

Conflitto socio-cognitivo

Vygotskji (sviluppo – apprendimento)

Piaget

Psicologia sociale genetica (Mugny, Carugati)

Requisiti di ordine cognitivo e sociale – su tutti: non sentirsi ignorato come persona o non legittimato come possibile interlocutore valido

Regolazione del conflitto (epistemica vs relazionale)

Conflitto socio-cognitivo

Divergenza iniziale sulla risposta e arrivare ad un'unica soluzione

Questione **EPISTEMICA**
Trovare la risposta corretta

conoscenza

Questione **RELAZIONALE**
Mostrare la propria competenza

Status attribuito a se stesso e agli altri

Regolazione del conflitto socio-cognitivo

Livello **EPISTEMICO**

I soggetti valutano la validità delle soluzioni e focalizzano l'attenzione sul compito (capire il problema)

Maggior accuratezza nella soluzione; il progresso è duraturo

Livello **RELAZIONALE**

Prevale la minaccia di competenza e si instaura una relazione competitiva

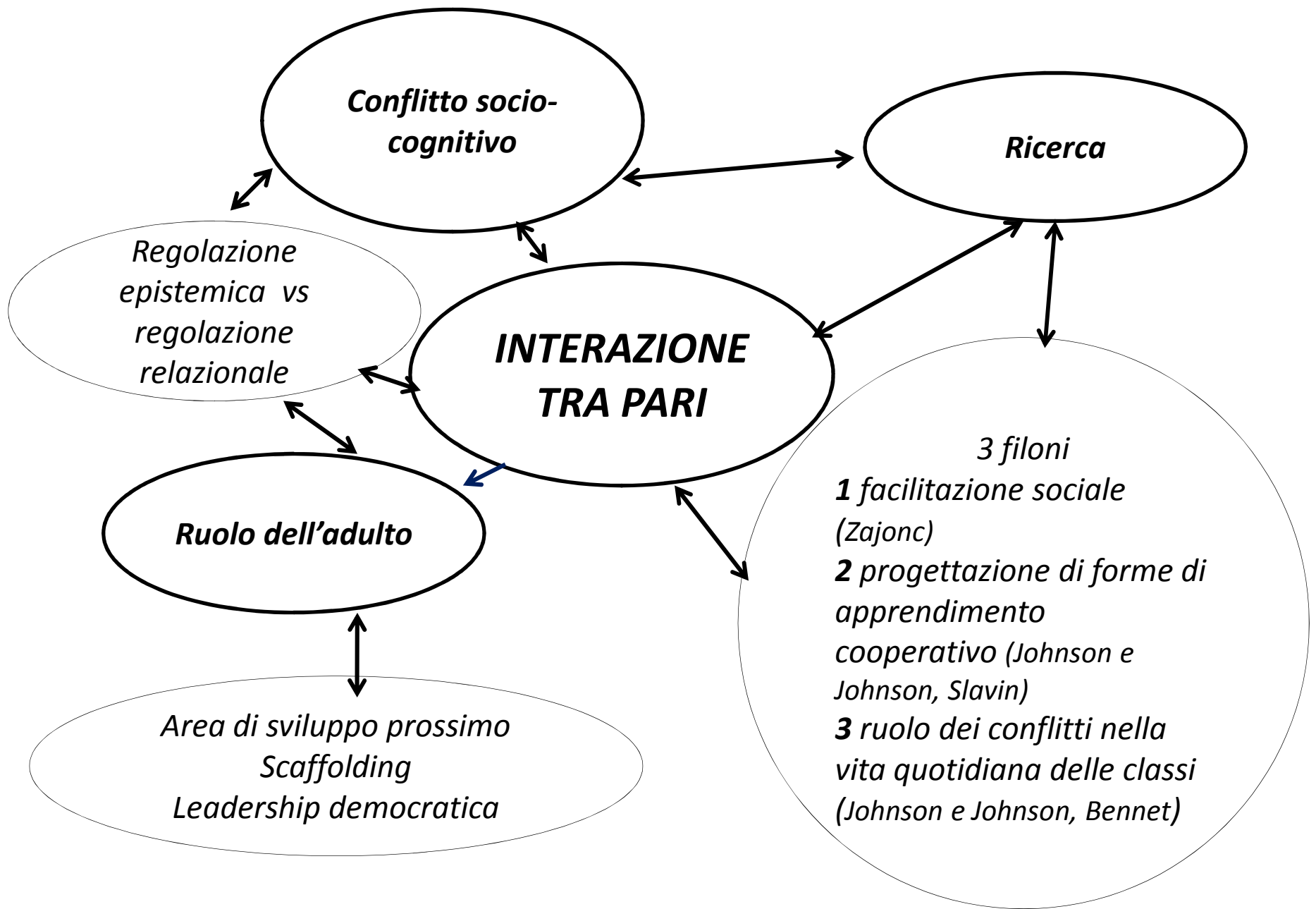
Si tenta di screditare l'altro o si mettono in atto modalità esclusivamente relazionali (conformismo, compiacenza,...)

(non c'è autentica elaborazione del conflitto)

*È produttivo per i partner percepire un certo grado di **complementarietà** tra di essi. Si riduce la minaccia di competenza e si vede l'altro/gli altri come fonte di informazioni*

La negoziazione

- Processo di scambio, interazione comunicativa che ha come prodotto un reciproco guadagno – equilibrio tra sé (*indipendenza*) e l'altro (*dipendenza*) → ***interdipendenza***
- ≠ compromesso, ≠ concessione
- Non è un processo spontaneo o che emerge in modo naturale – insieme di strategie discorsive poco diffuse
- Conduzione esperta e consapevole – passaggi intermedi – soluzioni linguistiche



L'INTERAZIONE tra PARI nei processi di apprendimento

Kurt Lewin

- *Teoria del campo psicologico* $C = f(P, A)$

C=comportamento, P=persona, A=ambiente

- **L'interazione tra pari** è inseparabile dal contesto in cui si realizza

ruolo dell'adulto – ZOPED – scaffolding

atmosfera di gruppo democratiche –

condivisione/negoziazione di significati

3 filoni di ricerca

1. *Facilitazione sociale (Zajonc)* – un soggetto, che non lavora da solo, ma anche soltanto alla semplice presenza di altri, produce soluzioni che possono essere diverse da quelle prodotte se lavorasse individualmente.

Distinguere - compiti svolti in presenza di altri
da quelli eseguiti con una interdipendenza
(feedback individuale; valutazione in itinere)

Status dei membri – tipo di compito – tipo di risposta finale – scopi perseguiti dai partners - tipo di valutazione delle risposte – confronto intergruppo – interdipendenza delle fasi – possibilità di interagire liberamente

filoni di ricerca

2. progettazione di forme di apprendimento cooperativo (Johnson e Johnson, Slavin)

Johnson e Johnson

Struttura cooperativa di scopi

Produrre interazioni positive

Attrazione interpersonale

Risultati scolastici migliori

Slavin

Interdipendenza delle
ricompense

Specifici strumenti di valutazione
(risultati collettivi, risultati e
impegno individuali) e modalità
specifiche di distribuzione della
ricompensa

filoni di ricerca

3. *ruolo dei conflitti nella vita quotidiana delle classi* (Johnson e Johnson, Bennet)

Johnson e Johnson

Eventi critici

CONTROVERSIE - informazioni

incompatibili sono presentate e affrontate per trovare un accordo reciproco

DIBATTITI – struttura comunicativa competitiva - vincitore

COMPROMESSI – accordo forzato, rapido

DISCUSSIONE con se stessi – lavorano da soli senza scopi interdipendenti

Cooperazione e competizione

Bennet

Caratteristiche degli scambi verbali

Gruppi eterogenei

Omogenei

Misti

Gruppo di insegnanti

Modello generale del lavoro in cooperazione

Presupposti : interdipendenza scopi

produzione risultato collettivo

2 fasi – 1° **individuale** - lavorare individualmente per produrre risultati intermedi che poi andranno messi in comune

2° **collettiva** – giungere al prodotto finale attraverso la discussione, il confronto, l'articolazione e difesa dei singoli prodotti

No compresenza – composizione dei gruppi

Qualità comunicazione

Caratteristiche attività

L'INTERAZIONE tra PARI nei processi di
apprendimento

Interazione tra pari nei processi di apprendimento

- **Possibile** fattore di **facilitazione** nell'organizzazione delle conoscenze, se non il principale responsabile dello sviluppo delle strutture cognitive
imitazione – gioco – conflitto socio cognitivo – tutoring
- Tra pari non ci si accontenta di non capire, di lasciar passare ciò su cui non si è d'accordo –conflitto socio-cognitivo tra pari ≠ con adulto
- Nelle **DISCUSSIONI** i bambini si appropriano dei contenuti disciplinari tramite un **RAGIONAMENTO ESTERIORIZZATO** che coinvolge tutti (**fasi discorsive libere**: concatenamento dei contributi; assumere il punto di vista di altri, riprendere i contributi dell'altro per confutare o sostenere

Bibliografia di riferimento

- *L'interazione tra pari nei processi di apprendimento*, Paola Nicolini (a cura di), edizioni Junior, 2009
- *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*, Pojaghi B., Nicolini P. (a cura di), Franco Angeli, 2003